

COMUNE DI GIUSSANO

Provincia di Monza e Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ROBERTO TASSI

DOTT.SSA SILVIA GASPARINI

DOTT. ALESSANDRO MORETTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo anticipazione liquidità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	39

Comune di Giussano

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 2 aprile 2021

Il giorno 2 aprile 2021, alle ore 09:00, in video conferenza, si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori del Comune di Giussano, per esaminare il rendiconto della gestione 2020 ed elaborare la Relazione di propria competenza ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs.267/2000, di seguito proposta. Si dà atto che la relazione qui proposta segue una riunione in presenza svoltasi in data 31 marzo 2021 in cui si erano già esaminati i documenti concernenti il rendiconto 2020 predisposti dagli Uffici competenti.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione, dopo aver esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Giussano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giussano, lì 2 aprile 2021

L'organo di revisione

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.

INTRODUZIONE

I sottoscritti rag. Roberto Tassi, dott.ssa Silvia Gasparini e dott. Alessandro Moretti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 11 dell'8/02/2019;

RICEVUTI

- ◆ in data 22 marzo 2021, da parte degli uffici finanziari, lo schema del Rendiconto 2020 e la bozza di relazione della Giunta Comunale, successivamente approvati con delibera della giunta comunale del 1° aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge, necessari per il controllo.

VISTO

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 e le successive delibere di variazione;
- ◆ le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ il D.lgs. 118/2011;
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ il regolamento di contabilità vigente presso l'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b)2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	21
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3
di cui variazioni di Giunta per prelievo dal Fondo di Riserva	0

di seguito dettagliate:

ATTO	N	DATA	OGGETTO
Delibera GC	17	23/01/2020	VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA 2020 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
Determina Dirigenziale	120	18/02/2020	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019
Delibera GC	44	27/02/2020	RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2019 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
Delibera GC	54	01/04/2020	APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO - VARIAZIONE AL BILANCIO PER ADEGUAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E STANZIAMENTI DI CASSA.
Delibera GC	55	01/04/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 ADOTTATA DALLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO
Delibera GC	60	16/04/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ADOTTATA DALLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO
Delibera GC	72	21/05/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ADOTTATA DALLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO
Delibera GC	73	21/05/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000
Delibera CC	12	24/06/2020	PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2020 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO
Delibera GC	90	25/06/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000
Delibera GC	93	02/07/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000
Delibera GC	117	30/07/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 ADOTTATA DALLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO
Delibera GC	145	24/09/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000
Delibera GC	146	24/09/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000
Delibera CC	29	28/09/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
Determina Dirigenziale	702	29/10/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Delibera CC	34	11/11/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
Delibera GC	172	19/11/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000
Delibera GC	179	26/11/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000
Delibera GC	180	26/11/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 ADOTTATA DALLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO
Determina Dirigenziale	909	31/12/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER LETT.B) DEL D.LGS.267/2000 OLTRE A CONSEGUENTE VARIAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 GIA' APPROVATO DAL CONSIGLIO CON DELIBERA N. 52 DEL 23/12/2020

RIPORTANO

di seguito i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Giussano registra una popolazione al 31.12.2020 di n. 26.060 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e pertanto non ha suggerito misure correttive.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti e bilanci consolidati approvati;

- l'Ente non ha ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione", ma provvederà tempestivamente dopo l'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale;

- nel corso dell'esercizio 2020, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 è stato applicato avanzo vincolato presunto per euro 347.118,98 (*quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti*) con determinazione dirigenziale n. 120 del 18 febbraio 2020, nel rispetto dell'art.187, comma 3 e 3-quater;

- nel rendiconto 2020 le somme accertate ai titoli IV, V e VI delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Si precisa che il Comune di Giussano:

- non partecipa a Unione di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (con riferimento a sisma)
- ha in essere una convenzione con operatore privato per la gestione di una piscina comunale realizzata direttamente dallo stesso operatore mediante project financing in anni antecedenti il 2020;
- nell'esercizio 2020 è stata acquisita una nota con rilievo da parte della Corte dei Conti con riferimento al rendiconto 2017, pubblicata sul sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013. A fronte di tale nota, la Corte dei Conti non ha comunque ravvisato irregolarità tali da richiedere ulteriori approfondimenti istruttori rispetto a quanto già comunicato dall'ente o la convocazione dell'amministrazione in adunanza collegiale. Non si sono inoltre riscontrati rilievi non recepiti da parte degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- chiude con un risultato di amministrazione positivo l'esercizio 2020;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 28.526,99, relativi a spese di parte corrente di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 35 in data 11/11/2020, trasmessa alla competente Sezione Regionale della

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 50.000,00	€ 34.612,45	€ 28.526,99
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 50.000,00	€ 34.612,45	€ 28.526,99

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né risultano segnalazioni di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, come da determinazioni dirigenziali appositamente approvate al fine di dare attuazione alle operazioni contabili necessarie per la redazione del rendiconto 2020.

Di seguito si riportano con finalità informative i dati relativi ai servizi a domanda individuale, esercizio 2020, comparati in termini percentuali, con il grado di copertura atteso avuto riguardo ai dati di cui al bilancio di previsione 2020. Si precisa che, non essendo l'ente in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non è sussistito l'obbligo di assicurare per l'anno 2020 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 90.024,04	€ 169.023,76	-€ 78.999,72	53,26%	63,29%
Pasti a domicilio	€ 23.665,28	€ 31.303,25	-€ 7.637,97	75,60%	73,84%
Servizi scolastici (pre-post scuola)	€ 37.768,84	€ 49.385,04	-€ 11.616,20	76,48%	88,24%
Attività ginnico sportive (concessione palestre ad associazioni e organizzazione corsi di ginnastica)	€ 39.086,39	€ 54.208,98	-€ 15.122,59	72,10%	56,52%
Parchimetri	€ 2.441,50	€ -	€ 2.441,50	0,00%	125,00%
Uso locali non istituzionali	€ 700,00	€ 4.469,67	-€ 3.769,67	15,66%	19,48%
Totali	€ 193.686,05	€ 308.390,70	-€ 114.704,65	62,81%	65,40%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto di seguito riportato.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 12.015.687,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 12.015.687,10

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31.12	€ 6.982.919,38	€ 8.557.185,46	€ 12.015.687,10
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 356.230,15	€ 243.052,03	€ 693.217,06

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 322.194,30	€ 356.230,15	€ 243.052,03
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -		€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 322.194,30	€ 356.230,15	€ 243.052,03
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 766.097,60	€ 450.497,09	€ 1.409.272,82
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 732.061,75	€ 563.675,21	€ 959.107,79
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 356.230,15	€ 243.052,03	€ 693.217,06
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 356.230,15	€ 243.052,03	€ 693.217,06

Di seguito viene data evidenza degli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 8.557.185,46			€	8.557.185,46
Entrate Titolo 1.00	+	€ 12.394.282,64	€ 12.620.466,05	€ 524.148,78	€	13.144.614,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.555.873,50	€ 3.402.999,02	€ 234.771,87	€	3.637.770,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.024.438,90	€ 2.579.432,21	€ 563.465,37	€	3.142.897,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 20.974.595,04	€ 18.602.897,28	€ 1.322.386,02	€	19.925.283,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 20.494.820,22	€ 14.679.449,30	€ 1.126.327,38	€	15.805.776,68
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 16.000,00	€ 15.079,61	€ -	€	15.079,61
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 87.409,00	€ 76.561,80	€ -	€	76.561,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 20.598.229,22	€ 14.771.090,71	€ 1.126.327,38	€	15.897.418,09
Differenza D (D=B-C)	=	€ 376.365,82	€ 3.831.806,57	€ 196.058,64	€	4.027.865,21
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 376.365,82	€ 3.831.806,57	€ 196.058,64	€	4.027.865,21
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.764.671,35	€ 1.282.631,04	€ 176.067,05	€	1.458.698,09
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.764.671,35	€ 1.282.631,04	€ 176.067,05	€	1.458.698,09
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.764.671,35	€ 1.282.631,04	€ 176.067,05	€	1.458.698,09
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.503.770,68	€ 1.752.843,56	€ 260.989,76	€	2.013.833,32
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 4.503.770,68	€ 1.752.843,56	€ 260.989,76	€	2.013.833,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 16.000,00	€ 15.079,61	€ -	€	15.079,61
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 4.487.770,68	€ 1.737.763,95	€ 260.989,76	€	1.998.753,71
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 723.099,33	-€ 455.132,91	-€ 84.922,71	-€	540.055,62
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.233.083,00	€ 2.089.481,83	€ -	€	2.089.481,83
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.346.262,67	€ 2.082.980,37	€ 35.809,41	€	2.118.789,78
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 8.097.272,28	€ 3.383.175,12	€ 75.326,52	€	12.015.687,10
* Trattasi di quota di rimborso annua						
** Il totale comprende Competenza + Residui						

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel corso del 2020.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.244.693,99.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.289.395,67, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 4.354.272,24 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.244.693,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	69.880,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.921.281,76
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.253.532,23
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.253.532,23
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 1.100.740,01
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.354.272,24

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 4.874.139,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.272.035,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.145.958,99
SALDO FPV	-€ 873.923,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 243.824,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.780.878,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 195.623,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.341.431,18
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.874.139,96
SALDO FPV	-€ 873.923,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.341.431,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.244.477,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 10.299.471,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 14.202.734,20

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Nella tabella di seguito proposta vengono esaminati gli stanziamenti, accertamenti ed incassi di competenza, al fine di rilevare il grado di attendibilità delle previsioni e la capacità di riscossione delle entrate.

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.t i in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 12.390.200,00	€ 13.308.047,67	€ 12.620.466,05	94,833
Titolo II	€ 4.319.400,00	€ 3.669.689,80	€ 3.402.999,02	92,733
Titolo III	€ 3.567.463,00	€ 3.526.195,29	€ 2.579.432,21	73,151
Titolo IV	€ 3.570.596,25	€ 2.027.182,15	€ 1.282.631,04	63,272
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,000

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	368.432,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.503.932,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.770.768,74
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	475.010,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.079,61
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	76.561,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		4.534.944,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	386.477,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.921.421,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	69.880,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.660.142,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.191.399,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.084.359,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.275.758,35

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	858.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.903.602,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.027.182,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.809.644,41
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.670.948,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.079,61
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		323.272,08
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	261.139,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		62.133,08
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	16.380,81
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		78.513,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.244.693,99
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		69.880,00
Risorse vincolate nel bilancio		1.921.281,76
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.253.532,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	1.100.740,01
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.354.272,24

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.921.421,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	386.477,52
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	69.880,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.084.359,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.660.142,76
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		3.889.280,83

Il Collegio prende atto, tra le voci dei prospetti sopra indicati, che le risorse accantonate e vincolate nel bilancio coincidono con i dati desumibili dai prospetti di cui all'allegato A/1 e A/2 al rendiconto 2020, nonché con le medesime informazioni riportate nella relazione illustrativa della Giunta Comunale.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, con l'obiettivo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 368.432,68	€ 475.010,90
FPV di parte capitale	€ 1.903.602,82	€ 2.670.948,09
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente viene di seguito esaminata.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 318.702,58	€ 368.432,68	€ 475.010,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 66.786,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere destinate a spese imputabili ad esercizi futuri ai sensi del principio contabile (salario accessorio personale e spese per liti)	€ 164.385,42	€ 173.364,14	€ 159.252,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere per finanziare spese non vincolate in sede di riaccertamento ordinario	€ 105.451,03	€ 132.375,09	€ 182.650,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 5.000,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate accertate in anni precedenti	€ 48.866,13	€ 57.693,35	€ 66.321,36

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale viene di seguito rappresentata

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.218.417,62	€ 1.903.602,82	€ 2.670.948,09
- di cui FPV alimentato da entrate accertate in c/competenza	€ 1.471.463,06	€ 1.317.761,44	€ 1.977.375,14
- di cui FPV alimentato da entrate accertate in anni precedenti	€ 746.954,56	€ 585.841,38	€ 693.572,95

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 presenta un avanzo di Euro 14.202.734,20, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.557.185,46
RISCOSSIONI	(+)	1.498.453,07	21.975.010,15	23.473.463,22
PAGAMENTI	(-)	1.423.126,55	18.591.835,03	20.014.961,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.015.687,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.015.687,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.963.968,79	2.646.636,59	6.610.605,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	121.927,54	1.155.671,75	1.277.599,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			475.010,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.670.948,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			14.202.734,20

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.838.529,89	€ 11.543.948,91	€ 14.202.734,20
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.300.370,06	€ 7.449.212,28	€ 6.378.993,73
Parte vincolata (C)	€ 403.468,73	€ 561.587,29	€ 2.099.886,61
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 40.366,29	€ 54.366,17
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.134.691,10	€ 3.492.783,05	€ 5.669.487,69

Si rammenta che la parte disponibile va espressa in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, essa evidenzia la quota di avanzo libera. Va invece espressa in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, essa evidenzia la quota di disavanzo da applicare

obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Si osserva che l'avanzo di amministrazione disponibile 2020 è sostanzialmente in linea alla quota rilevata nel 2019, se si considera che lo scorso anno sono state iscritte risorse fra le quote accantonate dell'avanzo per circa 1,5 milioni per coprire interamente il residuo debito capitale dei mutui stipulati da concessionari sportivi privati ma garantiti dal Comune di Giussano, risorse che in assenza di accantonamento avrebbero migliorato i saldi dell'avanzo libero.

Fra i fattori che hanno positivamente influenzato il risultato di amministrazione 2020 si rilevano: a) svincolo delle risorse accantonate per contenzioso per la causa con ex Sindaco Franco Riva, visto l'esito favorevole del giudizio (Euro 200.000); b) Riduzione della quota capitale dei mutui in essere con CDP e Unicredit a seguito rinegoziazione del debito (Euro 535.000 circa)

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	817.633,71	817.633,71								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	39.358,54			-	39.358,54					
Utilizzo parte vincolata	347.118,98					-	347.118,98	-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	40.366,29									40.366,29
Valore delle parti non utilizzate	10.299.471,39	2.675.149,34	5.210.794,64	252.000,00	1.947.059,10	186.348,31	28.120,00	-		-

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione disponibile sia stato impiegato nell'esercizio 2020 nel rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si rammenta che:

- ai sensi dell'art. 187 co. 2. la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce..

- ai sensi dell'art.187 3-bis, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Inoltre il punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 recita "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto G.C. n. 33 del 25 febbraio 2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale, con l'adozione di specifiche determinazioni.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, anche se di modesto importo, opportunamente elencati e motivati nella relazione di giunta.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 33 del 25 febbraio 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.999.476,04	€ 1.498.453,07	€ 3.963.968,79	-€ 1.537.054,18
Residui passivi	€ 1.740.677,09	€ 1.423.126,55	€ 121.927,54	-€ 195.623,00

Si registrano variazioni sui residui attivi per euro 1.537.054,18 di cui euro 1.780.878,56 coincidenti con minori entrate ed euro 243.824,38 coincidenti con maggiori entrate.

Si fa presente che le minori entrate si riferiscono principalmente a crediti in riscossione coattiva con anzianità superiore a 3 anni, pari ad euro 1.722.058,56, stralciati dalle scritture di contabilità finanziaria nel rispetto del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. L'operazione di riduzione degli accertamenti di entrata non incide in modo particolarmente rilevante sugli equilibri finanziari generali, trattandosi di crediti in gran parte svalutati mediante FCDE (Le variazioni sui residui attivi per Euro 1.537.054,18 sono coperte da FCDE per Euro 1.516.792,78).

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.738.196,23	€ 194.231,72
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 42.682,33	€ 1.391,28
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 1.780.878,56	€ 195.623,00

L'Organo di revisione prende atto che le minori entrate, anche nei casi di crediti riconosciuti inesigibili o insussistenti, sono adeguatamente motivate come indicato nella relazione di giunta allegata al rendiconto. I responsabili delle entrate hanno formalizzato con specifiche determinazioni dirigenziali i residui da stralciare e le relative motivazioni.

L'Organo di revisione dà atto che conseguentemente alla riduzione delle entrate è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	494.553,10	182.062,70	159.949,44	18.412,29	903.449,70	13.378,97	884.566,50	813.801,18
	Riscosso c/residui al 31.12	8.398,65	2.228,19	4.848,56	352,67	211.930,69			
	Percentuale di riscossione	1,70%	1,22%	3,03%	1,92%	23,46%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	- €	232.978,83 €	224.795,03 €	409.723,48 €	496.545,37 €	733.430,98	1.499.142,50	1.117.187,21
	Riscosso c/residui al 31.12	27.325,10 €	39.147,27 €	10.720,60 €	110.329,65 €	81.256,32 €			
	Percentuale di riscossione		16,80%	4,77%	26,93%	16,36%			
Sanzioni Tit. 3 Tip. 200	Residui iniziali	7.616,00 €	375.996,23 €	484.485,72 €	592.136,03 €	490.804,48 €	395.714,82	1.952.094,95	1.666.689,22
	Riscosso c/residui al 31.12	50.259,30 €	16.730,99 €	35.511,64 €	16.373,39 €	45.308,07 €			
	Percentuale di riscossione	659,92%	4,45%	7,33%	2,77%	9,23%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	105.248,69 €	37.622,49 €	38.367,55 €	35.693,33 €	142.499,79 €	154.075,50	237.545,72	144.311,18
	Riscosso c/residui al 31.12	1.481,58 €	- €	690,63 €	2.460,75 €	80.303,46 €			
	Percentuale di riscossione	1,41%	0,00%	1,80%	6,89%	56,35%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	37.459,76	1.000,00	15.629,00	10.620,06	2.177,35	9.551,11	32.300,60	25.194,47
	Riscosso c/residui al 31.12	5.598,47	-	-	24.301,37	717,54			
	Percentuale di riscossione	14,95%	0,00%	0,00%	228,83%	32,95%			

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, si precisa che la tabella è stata così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono riportati i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui sono inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2020.

Si osserva che la riscossione dei residui è stata negativamente influenzata nel 2020 dal blocco dell'attività di recupero coattivo disposto dalla normativa nazionale nel periodo intercorrente tra marzo e dicembre 2020, nell'ambito dei provvedimenti approvati per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla pandemia.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2020 è stato calcolato col metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale relativa alla media delle mancate riscossioni in conto residui rilevate nell'ultimo quinquennio.

L'analisi posta in essere dall'ente in merito alle mancate riscossioni ai fini del calcolo del FCDE è stata effettuata a livello di capitoli di entrata, come dettagliatamente evidenziato nella Relazione al Rendiconto.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.304.245,93.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha rilevato:

- 1) L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.722.058,56, contestualmente rilevati nelle scritture di contabilità economico patrimoniale;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) La prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Si osserva che ai sensi dell'articolo 107-bis del D.L. 18/2020 " *A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.*" L'ente si è avvalso di tale facoltà posto che l'andamento della riscossione nel 2020 è stato negativamente influenzato dai provvedimenti normativi che hanno di fatto bloccato l'attività di recupero coattivo nel periodo marzo-dicembre 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha chiuso l'esercizio in avanzo.

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 52.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze sfavorevoli. L'unico importo accantonato riguarda per Euro 52.000,00 l'atto di citazione di Ambrogio Moro Spa (protocollo n.

9139 del 7/4/2016) in merito ad opere realizzate nell'ambito del contratto di appalto della gestione calore per le quali la società chiede il riconoscimento di sovrapprezzo rispetto agli importi stabiliti nel canone contrattuale. Si dà atto che la sentenza di primo grado è risultata favorevole per il Comune di Giussano ma la controparte ha fatto ricorso in appello. Tale importo era già stato accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

Il Collegio ha preso atto delle determinazioni dirigenziali allegate alla delibera di giunta n. 33 del 25 febbraio 2021 e propedeutiche all'attività di riaccertamento ordinario dei residui, dalle quali non risultano passività pregresse, e/o atti o fatti che possono determinare l'insorgere di tali debiti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si rilevano accantonamenti poiché nessuna società partecipata dall'Ente ha chiuso l'ultimo bilancio in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per il Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.700,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.880,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.580,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta altri accantonamenti destinati alla copertura di passività potenziali pari a euro 2.022.747,80, come di seguito evidenziato:

1. Euro 1.648.000,00 per la copertura del debito residuo di due posizioni di mutuo in capo a Sport Active SSD srl, garantite dal Comune di Giussano. Si riscontra che UBI Banca ha confermato la regolarità dei pagamenti delle rate scadute nel 2020, per quanto oggetto di sospensione per effetto della normativa Covid;
2. Euro 79.000,00 per la copertura di oneri finanziari potenzialmente in capo al Comune di Giussano a seguito di eventuali insolvenze contrattuali dell'Operatore A.S.Vis Nova Calcio. Tali oneri sono stati fatti coincidere con il residuo debito del mutuo di € 400.000,00 concesso dal Credito Valtellinese ad A.S. Vis Nova Calcio. Si riscontra che Credito Valtellinese ha confermato la regolarità dei pagamenti delle rate scadute nel 2020, per quanto parzialmente oggetto di sospensione per effetto della normativa Covid;
3. Euro 34.000,00 per riscatto impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole. Si tratta dell'importo economizzato su capitolo 102912/2018 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1161 del 17/12/2013. Consiste in una stima degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole, operata dal Comune, in attesa di definitiva conferma prima di procedere all'acquisizione degli impianti;
4. Euro 60.000,00 per possibili richieste di imposta comunale sulla pubblicità incassate indebitamente negli anni 2013-2018 a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018 che ha dichiarato l'illegittimità delle maggiorazioni fino al 50% sull'imposta di pubblicità deliberate, anche tacitamente, dai Comuni a partire dal 2013;
5. Euro 56.167,80 per possibili richieste di restituzioni di canoni non ricognitori versati a favore dell'Ente vista la sentenza del 26/7/2018, sfavorevole per il Comune di Giussano e favorevole ad E-Distribuzione, tramite la quale il TAR - Lombardia ha annullato il regolamento delle entrate del Comune di Giussano nella parte in cui veniva disciplinata l'applicazione del canone non ricognitorio;

6. Euro 141.000,00 per il finanziamento di spese di personale conseguenti aumenti contrattuali in vista della futura stipula di nuovi CCNL;
7. Euro 4.580,00 per indennità di fine mandato del Sindaco, già esaminata nel paragrafo precedente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.993.382,90	1.706.082,57	- 287.300,33
203	Contributi agli investimenti	16.681,13	30.591,92	13.910,79
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	15.079,61	15.079,61
205	Altre spese in conto capitale	42.330,09	57.890,31	15.560,22
	TOTALE	2.052.394,12	1.809.644,41	- 242.749,71

Si osserva che gli impegni 2020 sono sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.771.070,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.899.628,03	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.819.655,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 17.490.354,05	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.749.035,41	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 509.662,94	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.239.372,47	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 509.662,94	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		2,91%
<p>1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.</p> <p>Nota Esplicativa</p> <p>Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.</p> <p>Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.</p>		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 13.191.893,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 76.561,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 13.115.331,84

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 15.306.698,25	€ 13.782.995,05	€ 13.191.893,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 602.413,93	-€ 591.101,41	-€ 76.561,80
Estinzioni anticipate (-)	-€ 921.289,27		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 13.782.995,05	€ 13.191.893,64	€ 13.115.331,84
Nr. Abitanti al 31/12	26.066,00	26.158,00	26.060,00
Debito medio per abitante	528,77	504,32	503,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 594.930,86	€ 522.240,22	€ 509.662,94
Quota capitale	€ 1.523.703,20	€ 591.101,41	€ 76.561,80
Totale fine anno	€ 2.118.634,06	€ 1.113.341,63	€ 586.224,74

Il Collegio riscontra che nel 2018 i valori elevati relativi alle quote capitale sono causati dalla contabilizzazione di operazioni di estinzione anticipata di prestiti.

L'ente nel 2020, con la finalità di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio potenzialmente minati dagli effetti della pandemia, ha rinegoziato il debito in essere con Cassa Depositi e Prestiti ed Unicredit, con deliberazioni di giunta n. 74 del 21/5/2020 e n. 76 del 4/6/2020. Con tale operazione è stata quasi azzerata la quota capitale dovuta nel 2020, con un risparmio pari a circa 535.000, liberamente utilizzabile ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del D.L. 78/2015 per il quale, per gli anni dal 2020 al 2023, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincolo di destinazione.

L'Ente non ha effettuato operazioni di alienazioni patrimoniali.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In anni antecedenti il 2020 sono state rilasciate garanzie a favore di concessionari operanti in ambito sportivo non partecipati dal Comune di Giussano, come di seguito riportato:

Ragione sociale	Importo originario del mutuo	Debito residuo al 31-12-2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
A.S.Vis Nova Giussano	€ 266.847,18	€ 78.923,79	€ 79.000,00
Sport Active SSD srl	€ 400.000,00	€ 156.261,26	€ 156.000,00
Sport Active SSD srl	€ 4.526.774,89	€ 1.491.684,05	€ 1.492.000,00
TOTALE		€ 1.726.869,10	€ 1.727.000,00

L'Organo di revisione rileva positivamente che tutti i mutui in capo a soggetti terzi ma garantiti dal Comune di Giussano sono coperti da quote accantonate in avanzo di amministrazione coincidenti con il residuo debito ancora da restituire all'istituto di credito finanziatore.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 alcun contratto di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), così come modificato dal DM 1.08.2019 gli esiti dei risultati di bilancio sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.244.693,99.
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.253.532,23.
- W3 (equilibrio complessivo): € 4.354.272,24.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Di seguito si evidenziano i dati contabili relativi alle entrate da recupero evasione IMU e TASI:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 13.378,97	€ -	€ 12.308,65
Recupero evasione TASI	€ 37.445,43	€ 13.616,52	€ 20.492,86
TOTALE	€ 50.824,40	€ 13.616,52	€ 32.801,51

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.758.427,23	
Residui riscossi nel 2020	€ 227.758,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 659.480,94	
Residui da gestione residui al 31/12/2020	€ 871.187,53	49,54%
Residui della competenza	€ 13.378,97	
Residui totali	€ 884.566,50	

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 115.513,30	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.001,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 14.879,10	
Residui da gest. residui al 31/12/2020	€ 99.632,64	86,25%
Residui della competenza	€ 23.828,91	
Residui totali	€ 123.461,55	

Le minori entrate rilevate nell'ambito dei capitoli concernenti recupero evasione Imu e Tasi coincidono esclusivamente con posizioni di difficile esazione stralciate essendo passati più di tre anni dall'iscrizione del credito a bilancio, attualmente oggetto di riscossione coattiva.

IMU-TASI

Si osserva che dal 2020 il gettito IMU ingloba anche la TASI, ora abolita.

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari a euro 4.994.262,12 (4.947.446,89+ 46.815,23) e sono in calo rispetto a quelle rilevate lo scorso esercizio per euro 5.142.898,54 (4.309.821,72+833.076,82).

Si consideri però che gli incassi 2020 risentono delle agevolazioni Covid disposte dal Legislatore nazionale a favore di categorie particolarmente colpite dalla crisi economica generata dalla pandemia (Esercizi commerciali, operatori del turismo, dello spettacolo ecc.), il cui minor gettito è stato per i comuni compensato da contributi statali. Tali ristori per il Comune di Giussano nel 2020 sono stati accertati per Euro 15.083,82. Inoltre l'esercizio 2020 è stato positivamente influenzato da un'operazione di compensazione tributaria che ha generato introiti di IMU riferibile ad esercizi pregressi per circa 100.000 euro.

Non si rilevano somme rimaste a residuo per IMU/TASI in quanto tali imposte vengono accertate per cassa.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 pari a euro 2.828.791,50 sono pressoché in linea con quelle rilevate

lo scorso esercizio per euro 2.833.159,71.

Si osserva che nel 2020 la TARI è stata quantificata sulla base dei nuovi criteri impartiti dalla deliberazione n. 443/2019 di Arera.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.364.042,71	
Residui riscossi nel 2020	€ 268.778,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 165.389,37	
Residui da gestione residui al 31/12/2020	€ 929.874,40	68,17%
Residui della competenza	€ 519.268,10	
Residui totali	€ 1.449.142,50	

In merito si osserva che si sono registrate minori entrate per euro 190.778,67 corrispondenti a posizioni stralciate essendo passati più di tre anni dall'iscrizione del credito a bilancio, attualmente oggetto di riscossione coattiva.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi di costruire	2018	2019	2020
Accertamento	€ 896.856,93	€ 698.121,53	€ 813.010,27
Riscossione	€ 872.125,02	€ 695.944,18	€ 803.459,16

Anche quest'anno si rileva che, come accaduto negli ultimi esercizi, non sono stati destinati proventi da permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributi per permessi di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributi per permessi di costruire	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2020	66.886,17
Residui riscossi nel 2020	30.617,38
Residui eliminati	13.519,30
Residui al 31/12/2020	22.749,49
Residui della competenza	9.551,11
Residui totali	32.300,60
FCDE al 31/12/2020	25.194,47

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	€ 1.226.450,60	€ 778.426,24	€ 630.743,58
riscossione	€ 565.409,24	€ 299.262,77	€ 248.633,06
%riscossione	46,10	38,44	39,42

Si dà atto che il calo delle entrate da sanzioni al codice della strada rilevato nel 2020 rispetto all'anno precedente è causato principalmente dalle misure restrittive in materia di mobilità disposte nel 2020 per ridurre il rischio di contagio da Covid-19.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue, come da informazioni desunte dalla relazione della giunta al rendiconto:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni Codice della Strada	1.226.450,60	778.426,24	630.743,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	548.664,33	397.705,93	324.793,94
entrata netta (sanzioni al netto fondo crediti)	677.786,27	380.720,31	305.949,64
<i>di cui, entrata netta ex art. 208</i>	<i>477.052,30</i>	<i>372.347,79</i>	<i>239.178,81</i>
<i>di cui, entrata netta ex art. 142</i>	<i>200.733,97</i>	<i>8.372,52</i>	<i>66.770,82</i>
entrata da vincolare (50% sanzioni art. 208)	238.526,15	186.173,90	119.589,41
entrata da vincolare (100% sanzioni art. 142)	200.733,97	8.372,52	66.770,82
Totale risorse da vincolare	439.260,12	194.546,42	186.360,23
spese correnti in materia di sicurezza stradale	395.311,89	357.687,24	368.869,83
spese in conto capitale in materia di sicurezza stradale	44.449,57		
Totale spese impegnate per sicurezza stradale	439.761,46	357.687,24	368.869,83

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.917.725,06	
Residui riscossi nel 2020	€ 163.422,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 233.708,45	
Residui al 31/12/2020	€ 1.520.594,38	79,29%
Residui della competenza	€ 382.110,52	
Residui totali	€ 1.902.704,90	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.617.229,17	85,00%

In merito si osserva che si sono registrate minori entrate per euro 357.946,99, corrispondenti a posizioni stralciate essendo passati più di tre anni dall'iscrizione del credito a bilancio, attualmente oggetto di riscossione coattiva.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 per la gestione dei beni dell'ente sono pari ad Euro 1.246.083,16, così come desumibile dal Titolo 3, Tipologia 100, categoria 3 e sono in linea con quelle accertate lo

scorso anno per Euro 1.222.771,79.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 359.431,85	
Residui riscossi nel 2020	€ 84.936,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 191.025,21	
Residui al 31/12/2020	€ 83.470,22	23,22%
Residui della competenza	€ 154.075,50	
Residui totali	€ 237.545,72	
FCDE al 31/12/2020	€ 145.947,97	61,44%

In merito si osserva che le minori entrate coincidono quasi esclusivamente con posizioni stralciate essendo passati più di tre anni dall'iscrizione del credito a bilancio, attualmente oggetto di riscossione coattiva.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia i risultati di seguito esposti:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.648.578,70	€ 3.595.028,59	-53.550,11
102 imposte e tasse a carico ente	€ 254.344,68	€ 244.029,96	-10.314,72
103 acquisto beni e servizi	€ 9.317.101,09	€ 9.020.199,44	-296.901,65
104 trasferimenti correnti	€ 1.635.032,80	€ 2.093.332,44	458.299,64
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 522.240,22	€ 509.662,94	-12.577,28
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 37.058,80	€ 51.145,98	14.087,18
110 altre spese correnti	€ 322.864,28	€ 257.369,39	-65.494,89
TOTALE	€ 15.737.220,57	€ 15.770.768,74	33.548,17

Dall'analisi della tabella sopra riportata, si riscontra che il totale delle spese correnti risulta sostanzialmente in linea a quello rilevato lo scorso anno. Si rilevano tuttavia differenze a livello di macroaggregato, con particolare riferimento alle acquisizioni di beni e servizi ed ai trasferimenti correnti. Il calo dell'acquisto di beni e servizi è principalmente dovuto alla riduzione di prestazioni in ambito sociale e scolastico a causa del lockdown imposto dalla normativa nazionale nel primo semestre 2020. (asilo nido, centri diurni per disabili, assistenza educativa e trasporto disabili, trasporto scolastico, refezione scolastica, pre-post scuola, utenze scuole ecc). L'aumento dei trasferimenti è principalmente causato da due specifiche voci, in corrispondenza di agevolazioni TARI a favore di imprese obbligate alla chiusura dell'attività per effetto di provvedimenti restrittivi volti al contenimento del contagio da Covid (+ 252.000 a fronte di stanziamenti pari ad Euro 280.000) e di contributi a favore di asili nido privati e scuole materne paritarie finanziati da fondo statale cosiddetto "0-6 anni", non attribuito nel 2019 a causa di ritardi nell'assegnazione da parte dello Stato.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020 e le relative assunzioni hanno rispettato i seguenti vincoli normativi, come riscontrato nella relazione di giunta al rendiconto:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, la quale non può superare l'importo sostenuto nell'anno 2009 di euro 173.868,81;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, per un plafond pari ad euro 4.207.171,22;
- in materia di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, è stato rispettato quanto previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017, rispetto al mancato superamento del fondo costituito per l'esercizio 2016;
- sono stati rispettati i nuovi limiti disposti dall'articolo 33, comma 2 del D.L.34/2019 e dal Decreto 17/3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - in materia di facoltà assunzionali, in base ai quali le nuove assunzioni non sono più ammissibili a seguito di cessazioni di personale precedentemente in servizio (Cosiddetta "logica del turn over") ma a seguito del mancato superamento di percentuali di spesa di personale sulle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (Cosiddetta "logica della sostenibilità finanziaria")

Di seguito viene data evidenza del rispetto del limite di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 4.083.834,92	€ 3.595.028,59
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 273.595,80	€ 222.109,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	€ 4.357.430,72	€ 3.817.137,97
(-) Componenti escluse (B)	€ 150.259,50	€ 213.511,69
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 102.946,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 4.207.171,22	€ 3.603.626,28

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, procedendo a specifica asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 11 novembre 2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, disponendo il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Si rileva che nessuna società partecipata dall'Ente ha chiuso l'ultimo bilancio in perdita.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica di seguito sintetizzati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione delle scritture di assestamento e rettifica, mediante la tecnica della partita doppia

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2020 rileva un utile d'esercizio pari a euro 2.482.449,77.

Il miglioramento della gestione economica rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuto all'assegnazione di contributi statali per l'emergenza Covid, finalizzati a mitigare le potenziali perdite di gettito conseguenti la crisi economica generata dalla pandemia, non interamente utilizzati entro il termine dell'esercizio stante la generale tenuta delle entrate tributarie ed il risparmio di spese registrato per effetto di mancati servizi erogati dal Comune a causa del lockdown disposto fra marzo e giugno 2020.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
2.219.444,46	2.226.577,05	2.296.756,41

Per il dettaglio del prospetto di conto economico si rimanda all'allegato 10 del Rendiconto 2020.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Di seguito vengono evidenziati alcuni aspetti di dettaglio concernenti le diverse voci dell'attivo e del passivo patrimoniale.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Non si rilevano minusvalenze per beni stralciati dall'inventario non completamente ammortizzati ed aventi quindi rilevanza sullo stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in società ed enti sono state valutate sulla base del criterio del patrimonio netto facente riferimento all'ultimo bilancio societario approvato, in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti. Si riscontra al riguardo la tabella 11 riportata nella Relazione della Giunta.

In contabilità economico-patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria, svalutati per un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	2.482.449,77
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	813.010,27
-	contributo permesso di costruire - riduzioni entrate	€	14.376,48
-	utilizzo riserva indisponibile da partecipazioni	€	1.714.875,74
	contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniz	€	-
	variazione al patrimonio netto	€	1.566.207,82

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 8.849.037,07
II	Riserve	€ 53.437.215,44
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.202.660,54
b	da capitale	€ 1.447.343,62
c	da permessi di costruire	€ 1.339.840,84
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 47.999.785,29
e	altre riserve indisponibili	€ 1.447.585,15
III	risultato economico dell'esercizio	€ 2.482.449,77

Fondi per rischi e oneri

Nello stato patrimoniale passivo sono previsti fondi per rischi e oneri pari a € 116.167,80, relativi ad accantonamenti per passività potenziali coincidenti con risorse tributarie incassate in esercizi precedenti ma potenzialmente da restituire.

Debiti

I debiti da finanziamento riguardano i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

I debiti diversi da quelli di finanziamento riconciliano con i residui passivi iscritti nel conto del bilancio, al netto del debito per iva rilevato in contabilità economico-patrimoniale ma non in contabilità finanziaria, come da tabella 11 riportata nella Relazione della Giunta.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte fra i ratei ed i risconti coincidono con sterilizzazioni di costi e di ricavi che non sono di competenza economica dell'esercizio.

Fra i risconti passivi sono rilevati i contributi agli investimenti per euro 6.970.422,11, riferiti a contributi ottenuti da parte di terzi, principalmente enti pubblici, per la realizzazione di investimenti.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 249.398,46 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo, iscritto fra i ricavi.

Per il dettaglio dei valori dello stato patrimoniale si rimanda all'allegato 10 del Rendiconto 2020.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie prestate dall'ente.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, avuto riguardo anche alle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione certifica che, relativamente all'esercizio 2020:

1. non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze da segnalare al Consiglio;
2. le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili, con particolare riferimento al rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
3. non si è ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
4. sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, con riferimento al saldo di bilancio, al contenimento delle spese di personale ed al contenimento dell'indebitamento;
5. il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo, così come il fondo rischi accantonato in avanzo di amministrazione;
6. il risultato economico rilevato nel conto economico è attendibile, avuto riguardo al rispetto della competenza economica, alla completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi ed alle scritture contabili finanziarie e carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
7. i valori patrimoniali da stato patrimoniale sono attendibili, avuto riguardo al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle attività e passività patrimoniali;
8. la composizione dell'avanzo di amministrazione è stata correttamente quantificata;
9. le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio presentano i necessari presupposti giuridici e contabili, con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 2 del D.Lgs.267/2000;
10. le informazioni fornite allo scrivente Collegio sono state esaustive al fine di poter rilasciare il presente parere e rappresentare i dati evidenziati nella presente relazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Giussano, 2 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ROBERTO TASSI

DOTT.SSA SILVIA GASPARINI

DOTT. ALESSANDRO MORETTI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.